

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088439

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

ALLEGATO N. **23 -LT - GABTA - Via del Duomo, piazza Cavallo - Campanile del Duomo di S.Erasmo -**  
- Fotografie: A.F. S.B.A.A. del Lazio -

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

- Vedute generali (1956): negg. 13258, 13705, 13706, 13707, 13708, 13982, 13983, 14534, 14535, 14536, 14537, 14538, 14539, 14540, 14541, 14542, 14543, 14544, 14545, 17751, 18579, 18580, 18629, 18985; senza neg. 9345
- Ingresso: negg. 856, 13256, 13257
- Interno: negg. 857, 14522, 14523, 14524, 14525, 14527, 14528, 14529, 14530, 14531, 14532, 14533
- Rilievo interno (1951): negg. 858, 859
- Prima del restauro (1960): negg. 17684, 17685, 17686, 17687, 17688, 17689, 17691, 17692, 17693, 17694, 17695, 17696, 17697, 17698, 17699, 17700, 17701, 17703, 17705, 17706, 17708, 17709, 17710, 17711, 17712, 17713, 17714, 17715, 17716, 17717, 17718, 17719, 17720, 17721, 17722, 17723, 17724, 17725, 17726, 17727, 17728, 17729, 17730, 17731, 17732, 17733, 17734, 17735, 17736, 17737, 17738, 17739, 17740, 17741, 17742, 17743, 17744, 17745, 17747, 17749, 17750, 17752, 17753, 17755, 17756, 17757, 17758, 17759, 17760, 17761, 17762, 17763, 17764, 17765, 17766, 17767, 17768, 17769, 17770, 17771, 17772, 17773, 17774, 17775, 17776, 17777, 17778, 17779, 17780, 17781, 17782, 17783, 17784, 17785, 17786, 17787, 17788, 17789, 17790, 17791, 17804, 17810, 17811, 17812, 17813, 17814, 17815, 17816, 17817, 17818, 17819, 17820, 17821, 17822, 17823, 17824, 17825, 17826, 17827, 17828, 17829, 17830, 17831, 17832, 17833, 17834, 17835, 17836, 17837, 17838, 17839, 17840, 17841, 17842, 17843, 17844, 17845, 17846, 17847, 17848, 17849, 17850, 17851, 17852, 17853, 17854, 17855, 17856, 17857, 17858, 17859, 17860, 17861, 17862, 17863, 17864, 17865, 17866, 17868, 17869, 17870, 17871, 17872, 17873, 17875, 17876, 17877, 17878, 17879, 17880, 17881, 17882, 17883, 17884, 17885, 17886, 17887, 17888, 17889, 17890, 18890, 18891, 18892, 18893, 18894, 18895, 18896, 18897, 18898, 18899, 18900, 18901, 18902, 18903, 18904, 18905, 18906, 18907, 18908, 18909, 18910, 18911, 18912, 18913, 18914, 18915, 18916, 18917, 18918, 18919, 18920, 18921, 18922, 18923, 18924, 18925, 18926, 18927, 18928, 18929, 18930, 18931, 18932, 18933, 18934, 18935, 18936, 18937, 18938, 18939, 18940, 18941, 18942, 18943, 18944,

./.



18945, 18946, 18947, 18948, 18949, 18950, 18951, 18952, 18953, 18954, 18955, 18956, 18957, 18958, 18959,  
18960, 18961, 18962, 18963, 18964, 18965, 18966, 18967, 18968, 18969, 18970, 18971, 18972, 18973, 18974,  
18975, 18976, 18977, 18978, 18979, 18980, 18982, 18983, 18984, ~~18985~~, 18986, 18987, 18988, 18990, 18991,  
18992, 18993, 18994, 18995, 18997, 18998, 18999, 19000, 19001, 19002, 19003, 19004, 19005, 19006, 19007,  
19009, 19010, 19011, 19012, 19015

.. Durante i restauri: negg. 13838, 13839, 13840, 13841, 13842, 13843, 13844, 13845, 13846, 13847, 13848,  
13849, 14526, 17754, 18981, 19017, 19018, 19019, 19020

- Disegno del paramento: neg. 18583

- Disegni: negg. 18581, 18582, 24184, 24185, 24186, 24187, 24188, 24189, 24190, 24191, 24192



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
DICI	12/00088439	ITA:	SOPRINTENDENZA MONUMENTI - ROMA	49	LAZIO	
24	PROVINCIA E COMUNE LT - GAETA LUOGO Via del Duomo; piazza Cavallo OGGETTO Campanile del Duomo di S. Erasmo CATASIO Foglio 35 del Vigente Catasto di Latina; part. AP CRONOLOGIA Inizio costruzione sec. XI-XII; fine sec. XIII. AUTORE Nicola Angelo marmorario? (1148-1174) DEST. ORIGINARIA Torre campanaria USO ATTUALE " " PROPRIETÀ della parrocchia di S. Erasmo VINCOLI LEGGI DI TUTELA Secondo la legge 1/6/1939 n° 1089 P.R.C. E ALTRI		DESCRIZIONE			
		TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANIA Quadrata per quattro piani; ottagonale all'ultimo. COPERTURE Cupola ottagonale in mattoni, troncata da un belvedere. VOLTE o SOLAI Volte a crociera nel primo piano, solai nei rimanenti. SCALE Scale in muratura ad angolo retto a due rampe su volta; ai piani successivi moderna scala in ferro. TECNICHE MURARIE Al piano inferiore blocchi calcarei di spoglio; nei rimanenti piani, pietra locale con paramento esterno in mattoni. PAVIMENTI DECORAZIONI ESTERNE Ricco registro decorativo DECORAZIONI INTERNE ARREDAMENTI STRUTTURE SOTTERRANEE		La torre campanaria é alta 55 metri, ha base quadrata ed é composta da quattro piani oltre il coronamento, a cella campanaria ottagonale, con cuspide e torrini angolari. La muratura del piano inferiore consta di blocchi calcarei di spoglio; nel prospetto a mare si trova, a livello della piazza, una gradinata terminante ad emiciclo che immette nel transetto, da dove inizia la scala per il campanile. L'accesso a questa scalinata é evidenziato da due colonne su di un alto basamento. Su queste si imposta un architrave con cornice, che, girando agli angoli della facciata, si prolunga sui fianchi, al di sopra del quale si scarica un ampio arco ogivale, di ispirazione araba con archivoltto composto da una fila di ovoli, tra dentelli, che é sostenuto da mensole istoriate con foglie e rosette. Due leoni di fattura romanica aggettano dal muro, un poco al di sotto della cornice ornata di dentelli che chiude il pianterreno, sporgendosi da esso. Il primo piano si sviluppa in altezza meno degli altri. Su tre lati di esso, si aprono bifore ad archi tondi che scaricano al centro, su esili colonnine di marmo bianco e capitelli di spoglio, al di sopra dei quali si trovano archivolti circolari. Essi dipartono da una cornice comprendente due serie di mattoni posti alternativamente a liste orizzontali lisce e a dente di sega, tra le quali vi é una fascia di laterizi collocati a spina-pesce con un elemento verticale ad ogni vertice, intercalati da mensola. LA DESCRIZIONE CONTINUA SU ANNESSO ALLEGATO		

SCHEDE ANNULLATE  
 OCCASIONE ALLEGATO  
 DELLA NUOVA SCHEDE  
 DI REVISIONE

REVISIONI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

COMPILATORE DELLA SCHEDE  
 arch. Maurizio Forte  
 arch. Paola Grillo  
 arch. Pietro Mattei

DATA



Cronologicamente il campanile é spesso con errore collocato al sec.X<sup>o</sup>. Questa attribuzione si fonda nel riconoscere del sec.X l'arco acuto del basamento; questo equivoco é stato causato da una iscrizione in marmo, murata nell'angolo di destra della facciata verso il mare. Attualmente gli storici tendono a sostenere la tesi che la base del campanile abbia avuto inizio tra il sec.XI e XII<sup>o</sup>, ad opera di maestranze romane, dirette dal marmorario Nicola Angelo, a cui si devono i tre ordini di bifore impostati sull'arco ogivale.

La torre fu terminata dal Vescovo Bartolomeo Maltacea nel 1279, tre anni dopo il campanile di Amalfi. La costruzione, portata a termine dopo quasi un secolo di lavoro, sembra aver subito più di una influenza. Infatti, mentre nel coronamento si ispira a stilemi siciliani e amalfitani, nei piani sottostanti ricorda chiaramente i campanili romanici di Roma del secolo XI e XII.

---

#### SISTEMA URBANO

La torre campanaria é posta all'estremità laterale del duomo, non in asse con le attuali navate, e rappresenta il punto di trapasso tra via del Duomo e piazzetta Cavallo.

---

#### RAPPORTI AMBIENTALI

Sicuramente il campanile fu impostato all'estremità nord-occidentale della città, per svolgere, così com'era proteso verso il mare, un compito di rappresentazione e di richiamo per i naviganti, unicamente con l'indicare a distanza l'ubicazione del porto.

---

#### ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

E' da notare una iscrizione, incisa su di un parallelepipedo di pietra, i cui lati misurano m. 1,37x0,90, murata nell'angolo di destra della facciata verso il mare. Dal contesto di essa si ricava come il suo contenuto si riferisca ad un edificio situato presso il fiume Garigliano donato dall'ipata Giovanni a suo figlio Docibile.

---

#### RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

Dopo gli ultimi eventi bellici il campanile, oltre ad uno stato generale di decadimento, presentava delle vaste lesioni, dipendenti in parte dal terreno sabbioso su cui era fondato. terminate le opere di consolidamento delle strutture, si é passati al restauro degli abbondantissimi elementi architettonici.

---

#### BIBLIOGRAFIA

Oltre ai testi nominati nella scheda n<sup>o</sup>3, si citano:

F.CAMMAROTA: "Il Campanile del Duomo di Gaeta" in "Album" - ROMA - 1846- XII pp.335,336.

A.SERAFINI: "Torri campanarie di Roma e del Lazio" - ROMA - 1964 p.125

"Restauri d'arte in Italia" - Ministero P.I. - ROMA PALAZZO VENEZIA - 1965 - p.80



RAPPORTI AMBIENTALI

Sicuramente il campanile fu impostato all'estremità nord-occidentale della città, per svolgere, così com'era proteso verso il mare, un compito di rappresentazione e di richiamo per i naviganti, unicamente con l'indicare a distanza l'ubicazione del porto.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

E' da notare una iscrizione, incisa su di un parallelepipedo di pietra, i cui lati misurano m. 1,37x0,90, murata nell'angolo di destra della facciata verso il mare.

Dal contesto di essa si ricava come il suo contenuto si riferisca ad un edificio situato presso il fiume Garigliano donato dall'ipeta Giovanni a suo figlio Docibile.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

Dopo gli ultimi eventi bellici il campanile, oltre ad uno stato generale di decadimento, presentava delle vaste lesioni, dipendenti in parte dal terreno sabbioso su cui era fondato.

Terminate le opere di consolidamento delle strutture, si é passati al restauro degli abbondantissimi elementi architettonici.

BIBLIOGRAFIA

Oltre ai testi nominati nella scheda n°3, si citano:

F.CAMMAROTA: "Il Campanile del Duomo di Gaeta" in "Album" - ROMA - 1846- XII pp.335,336.

A.SERAFINI: "Torri campanarie di Roma e del Lazio" - ROMA - 1964 p.125

"Restauri d'arte in Italia" - Ministero P.I. - ROMA PALAZZO VENEZIA - 1965 - p.80

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI			X																
PAVIMENTI																			
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI																			
CONDACI INT.																			
INFISSI																			



ESTRATTO MAPPA CATASTALE 2 Riduzioni fotografiche E.M.U.
FOTOGRAFIE N.7 Fotografie
DISEGNI E RILIEVI Disegno planimetria C.S.U.
MAPPE
DOCUMENTI VARI Allegato voce DESCRIZIONE
RELAZIONI TECNICHE

FOTOGRAFIE  INV. NEGATIVI N. <u>3641/3647</u>
MAPPE - RILIEVI - STAMPE  2 Fotocopie da pag. 79 e 83 da G.FIENGO: " <u>Gaeta</u> "-E.S.I.-NAPOLI
ARCHIVI

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA arch. Maurizio Forte arch. Paola Grillo arch. Pietro Mattei	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	REVISIONI
DATA		SCHEDA ANNULLATA: COSTITUISCE ALLEGATO DALLA NUOVA SCHEDA DI REVISIONE

Due leoni di fattura romana aggettano dal muro, un poco al di sotto della cornice ornata di dentelli che chiude il pianterreno, sporgendosi da esso. Il primo piano si sviluppa in altezza meno degli altri. Su tre lati di esso, si aprono bifore ad archi tondi che scaricano al centro, su esili colonnine di marmo bianco e capitelli di spoglio, al di sopra dei quali si trovano archivolti circolari. Essi dipartono da una cornice comprendente due serie di mattoni posti alternativamente a liste orizzontali lisce e a dente di sega, tra le quali vi è una fascia di laterizi collocati a spina-pesce con un elemento verticale ad ogni vertice, intercalati da mensolati a descrizione continua su ANNESSO ALLEGATO

COBERTURE Cupola ottagonale in mattoni, troncata da un belvedere.	—
VOLTE • SOLAI Volte a crociera nel primo piano, solai nel rimanenti	—
SCALE Scala in muratura ad angolo retto a due rampe su volta; al piani successivi moderna scala in ferro.	—
TECNICHE MURARIE Al piano inferiore blocchi calcarei di spoglio; nei rimanenti piani, pietra locale con paramento esteri-	—
PAVIMENTI no in mattoni.	—
DECORAZIONI ESTERNE Racco registro decorativo	—
DECORAZIONI INTERNE	—
ARREDAMENTI	—
STRUTTURE SOTTERRANEE	—